



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

COMPARTO MINISTERI - PERSONALE DELLE AREE FUNZIONALI CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA

Il giorno 30 novembre 2018, alle ore 11:00, in Roma presso il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, ha luogo l'incontro in sede di contrattazione collettiva nazionale integrativa tra la delegazione di parte pubblica e la delegazione di parte sindacale legittimate alla contrattazione collettiva integrativa, costituite ai sensi dell'art. 7, comma 3 del CCNL 12 febbraio 2018 relativo al personale del Comparto funzioni centrali – triennio giuridico ed economico 2016/2018, avente all'ordine del giorno: **“Criteri e modalità di utilizzazione della quota parte del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2018 avente carattere di certezza e stabilità”**.

VISTO l'art. 39, comma 3 ter, della legge 27 dicembre 1997, n. 449;

VISTO l'art. 40, comma 4, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e successive modifiche e integrazioni;

VISTA la nota del Dipartimento della funzione pubblica 30 ottobre 2018, n. 72046 – con l'allegato parere del Ministero dell'economia e delle finanze/IGOP 24 ottobre 2018, n. 230964 - con la quale la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica, comunica che si può dare ulteriore corso all'ipotesi di C.C.N.I. n. 4 del 26 luglio 2018, riguardante “Criteri e modalità di utilizzazione della quota parte del Fondo unico di amministrazione per l'anno 2018 avente carattere di certezza e stabilità”, a condizione che siano ammessi a partecipare alla progressione economica, con decorrenza 1° gennaio 2018, anche coloro che hanno goduto di analoga progressione economica decorrente dal 1° gennaio 2016; VISTA la nota della Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie 21 novembre 2018 n. 23168 con la quale, nel richiamare il dettato dell'art.18, comma 5 del CCNL 14 settembre 2007, si evidenzia che viene riconosciuto alla contrattazione integrativa la definizione dei tempi di permanenza nella fascia attribuita con la progressione e che i due previsti dalla citata disposizione contrattuale costituiscono esclusivamente un limite minimo;

VISTA la nota del Dipartimento della funzione pubblica 26 novembre 2018 n. 23570 con la quale, si aderisce all'interpretazione fornita dall'Amministrazione, ponendo quale condizione la necessità di chiarire in sede di sottoscrizione definitiva l'obbligo della “permanenza di almeno tre anni di servizio nella fascia economica immediatamente inferiore a quella per la quale si intende progredire”;

Le parti procedono alla definitiva sottoscrizione della predetta ipotesi di C.C.N.I. n. 4 del 26 luglio 2018 nel nuovo testo, aggiornato alla condizione succitata; esprimono che, ai fini della progressione economica decorrente dal 1° gennaio 2018, la valutazione delle prestazioni del personale in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione all'opera del Ministro è riportata, per uniformità, nell'ambito del processo metodologico stabilito dai dd.mm. 1° agosto 2017, n. 528 e 8 aprile 2016, n. 240 approvati dall'Amministrazione in via unilaterale.

Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per
le risorse umane e finanziarie
- dr. Jacopo Greco -

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

F.P. CGIL

CISL F.P.

UIL P.A.

CONFSAI-UNSA

FED NAZIONALE INTESA FP

FLP

**COMPARTO FUNZIONI CENTRALI - PERSONALE DELLE AREE
CONTRATTAZIONE COLLETTIVA NAZIONALE INTEGRATIVA**

CONTRATTO n. 4/2018

**CRITERI E MODALITA' DI UTILIZZAZIONE DELLA QUOTA PARTE
DEL FONDO UNICO DI AMMINISTRAZIONE PER L'ANNO 2018
AVENTE CARATTERE DI CERTEZZA E STABILITA'**

Premessa

1. In data 14 settembre 2007 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro comparto Ministeri, per il quadriennio normativo 2006–2009 e per il biennio economico 2006-2007 e in data 23 gennaio 2009 è stato sottoscritto il CCNL per il biennio economico 2008-2009.
2. In data 12 febbraio 2018 è stato sottoscritto il Contratto collettivo nazionale di lavoro relativo al personale non dirigente del Comparto funzioni centrali, per il triennio giuridico ed economico 2016-2018.
3. Il d.P.C.M. 11 febbraio 2014, n° 98 riorganizza il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, in attuazione delle disposizioni contenute nel d.l. 6 luglio 2012, n° 95, convertito, con modificazioni, nella l. 7 agosto 2012, n° 135.
4. I dd.mm., di natura non regolamentare, 26 settembre 2014, n° 753 (Individuazione degli uffici di livello dirigenziale non generale dell'Amministrazione centrale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) e 18 dicembre 2014, n° 908-925 (Organizzazione e compiti degli Uffici scolastici regionali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca) attuano la nuova riorganizzazione, di cui al precedente punto 2., a decorrere dal 21 aprile 2015 (pubblicazione nella G.U. 20 aprile 2015).
5. Il C.C.N.I. 29 settembre 2016 disciplina la procedura per le progressioni economiche all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2016, prevedendo un costo pari a € 4.028.116,02;
6. All'esito della procedura di progressione economica decorrente dal 1° gennaio 2016, terminata con l'approvazione delle distinte graduatorie, risulta utilizzato un importo pari a € 3.992.127,30 come analiticamente dimostrato nel seguente prospetto.
7. Il C.C.N.I. 25 ottobre 2017 disciplina la procedura per le progressioni economiche all'interno delle Aree con decorrenza 1° gennaio 2017, prevedendo un costo pari a € 906.680,92;
8. All'esito della procedura di progressione economica decorrente dal 1° gennaio 2017, terminata con l'approvazione delle distinte graduatorie, risulta utilizzato un importo pari a € 888.991,58 come analiticamente dimostrato nel seguente prospetto.

K

re B lo M lt SW
g AP the

Progressioni economiche decorrenti dal 1° gennaio 2017

da Area/Fascia	a Area/Fascia	Unità CCNI 25/10/2017	diffele unitario annuo	diffele unitario annuo vacanza contrattuale	tot. diffele	unità effettive progredite	costo effettivo	differenza CCNI 25/10/2017 vs costo effettivo
A1 / F1	A1 / F2	1	€ 882,20	€ 6,66	€ 888,86	1	€ 888,86	
A2 / F1	A2 / F2	12	€ 1.618,74	€ 10,07	€ 19.545,72	4	€ 6.515,24	
A2 / F2	A2 / F3	110	€ 2.088,32	€ 13,31	€ 231.179,30	110	€ 231.179,30	
A2 / F3	A2 / F4	90	€ 1.716,48	€ 12,77	€ 155.632,50	90	€ 155.632,50	
A2 / F4	A2 / F5	15	€ 1.037,86	€ 7,92	€ 15.686,70	15	€ 15.686,70	
A2 / F5	A2 / F6	105	€ 919,65	€ 6,84	€ 97.281,45	105	€ 97.281,45	
A3 / F1	A3 / F2	77	€ 1.132,78	€ 8,63	€ 87.888,57	77	€ 87.888,57	
A3 / F2	A3 / F3	3	€ 2.315,58	€ 13,85	€ 6.988,29	1	€ 2.329,43	
A3 / F3	A3 / F4	35	€ 3.769,70	€ 25,54	€ 132.833,40	35	€ 132.833,40	
A3 / F4	A3 / F5	39	€ 2.477,10	€ 18,53	€ 97.329,57	39	€ 97.329,57	
A3 / F6	A3 / F7	23	€ 2.650,75	€ 19,97	€ 61.426,56	23	€ 61.426,56	
Totale		510			€ 906.680,92		€ 888.991,58	€ 17.689,34

9. Il giorno 28 dicembre 2017, le parti hanno sottoscritto l'Intesa "Sulla programmazione delle progressioni economiche all'interno delle Aree, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2018." a valere sulle risorse certe e continuative componenti il Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per l'anno 2018.

Tanto premesso, in rapporto alle disponibilità finanziarie accertate, alla data del presente accordo, a carico del Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per il 2018, le parti convengono quanto segue.

**Articolo 1
(Campo di applicazione)**

1. Il presente contratto collettivo nazionale integrativo si applica a tutto il personale di ruolo del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca alla data dell'1 gennaio 2018.

**Articolo 2
(Oggetto)**

1. Il presente contratto, sulla base dell'intesa MIUR/OO.SS. del 28 dicembre 2017 citata nelle premesse, disciplina l'utilizzo di parte della disponibilità finanziaria del Fondo Unico di Amministrazione (FUA) per il 2018 per finanziare, con decorrenza giuridica ed economica 1° gennaio 2018, le procedure di progressione economica tra le fasce retributive interne alle Aree II e III del personale del Comparto ministeri appartenente ai ruoli del MIUR.

**Articolo 3
(Risorse finanziarie disponibili e progressioni economiche finanziate)**

1. Le parti concordano di finanziare le predette progressioni economiche con una risorsa pari a € 439.340,57, sulla base delle risorse aventi carattere di certezza e continuità individuate per il FUA 2018.

2. Il numero delle progressioni economiche, che può essere effettuato, è riportato, per ciascuna area e posizione economica, nella sottostante Tabella 1 ed è largamente al di sotto del 50% delle bacino potenziale degli aventi diritto alla partecipazione alla procedura selettiva.

A

me B A6 Me C SW
 q A M

Tabella 1

da Area/Fascia	a Area/Fascia	Unità	Diff.le unitario annuo LS	Tot. LS
A2F1	A2F2	6	€ 1.670,14	€ 10.020,84
A2F2	A2F3	37	€ 2.166,32	€ 80.153,84
A2F3	A2F4	40	€ 1.853,51	€ 74.140,40
A2F4	A2F5	14	€ 1.173,36	€ 16.427,04
A2F5	A2F6	40	€ 955,34	€ 38.213,60
A3F1	A3F2	57	€ 1.173,55	€ 66.892,35
A3F2	A3F3	2	€ 2.351,05	€ 4.702,10
A3F3	A3F4	16	€ 3.939,20	€ 63.027,20
A3F4	A3F5	21	€ 2.594,73	€ 54.489,33
A3F5	A3F6	5	€ 2.877,29	€ 14.386,45
A3F6	A3F7	6	€ 2.814,57	€ 16.887,42
		244		€ 439.340,57

3. La copertura della risorsa finanziaria necessaria alle predette progressioni economiche pari ad € 439.340,57 è garantita a valere sulle risorse certe e continuative componenti il FUA per l'anno 2018.

Articolo 4
(Requisiti di partecipazione)

1. Partecipa alle procedure per l'attribuzione delle progressioni economiche il personale di cui all'articolo 1, che sia in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato alla data di presentazione della domanda, anche in posizione di comando presso altra pubblica Amministrazione e che alla data dell'1 gennaio 2018 sia inquadrato da almeno tre anni nella medesima Area e nella fascia economica immediatamente inferiore a quella relativa alla procedura cui chiede di partecipare.

2. Il personale che alla data del 1° gennaio 2018 è collocato nella Area III e che percepisce la retribuzione spettante alle qualifiche ad esaurimento, non può partecipare alle procedure di passaggio previste dal presente contratto, atteso che il differenziale economico del predetto passaggio determina uno stipendio tabellare inferiore a quello in godimento.

3. Il personale di cui al precedente comma 2, che abbia un contenzioso ancora pendente con l'Amministrazione per il riconoscimento della qualifica ad esaurimento, è ammesso a partecipare alle procedure selettive con riserva da sciogliere all'esito della decisione giurisdizionale definitiva.

4. Non possono partecipare alle procedure ed alle progressioni i dipendenti con provvedimenti disciplinari negli ultimi due anni, con esclusione di quelli previsti dall'art. 13, comma 2, (Codice disciplinare) del CCNL del 12 giugno 2003, ovvero i dipendenti interessati da misure cautelari di sospensione dal servizio, a meno che il procedimento penale pendente non si sia concluso con l'assoluzione almeno in primo grado.

5. E' escluso dalla procedura selettiva il dipendente che, nel corso della medesima, si venga a trovare in una delle condizioni di cui al comma 4 anteriormente all'approvazione della graduatoria finale.

A

6. Può partecipare alla procedura selettiva con riserva il dipendente sottoposto a procedimento disciplinare sospeso in attesa di definizione del procedimento penale, cui non sia stata applicata una misura cautelare di sospensione dal servizio. In tali casi, la riserva è sciolta con l'eventuale attribuzione della fascia economica superiore solo a seguito dell'archiviazione del procedimento penale o di una sentenza di assoluzione, nonché dell'archiviazione del procedimento disciplinare.

7. Può partecipare alla procedura selettiva con riserva, da sciogliere all'esito della decisione giurisdizionale definitiva, il dipendente che sia controinteressato in un giudizio pendente con l'Amministrazione per il riconoscimento della progressione economica ai sensi del CCNI n. 2/2016 e ai sensi del CCNI n. 1/2017.

8. Non possono partecipare alla procedura selettiva i dipendenti progrediti economicamente con decorrenza dal 1° gennaio 2016 in attuazione dei CC.CC.NN.II. n. 2/2016 (progressioni decorrenti dal 1° gennaio 2016) e n. 1/2017 (progressioni decorrenti dal 1° gennaio 2017).

9. Non possono partecipare alla procedura selettiva i dipendenti transitati da altre amministrazioni che abbiano goduto di una progressione economica con decorrenza da 1° gennaio 2016.

Articolo 5
(Modalità di conferimento)

1. Il conferimento della nuova fascia retributiva avviene all'esito di una procedura selettiva, effettuata secondo i criteri contenuti nella Tabella che segue, la quale costituisce parte integrante del presente contratto.

2. La procedura selettiva è di competenza della Direzione generale per le risorse umane e finanziarie, presso il Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca, che provvede a disciplinarne le modalità mediante apposito bando nazionale.

Handwritten mark

Handwritten signatures and initials

TABELLA DEI CRITERI DI VALUTAZIONE (ex articolo 5)

(MAX 100 PUNTI)

A) ESPERIENZA DI SERVIZIO (MAX 20 PUNTI):

- a) Per ogni anno di lavoro di ruolo o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso il MIUR, l'ex MPI, l'ex MUR e l'ex MURST, **punti 0,70;**
- b) Per ogni anno di lavoro di ruolo o frazione di anno superiore a sei mesi prestato presso altra Pubblica Amministrazione tra quelle rientranti nella definizione di cui all'articolo 1, comma 2 del D.lgs. n. 165/2001, al netto dell'anzianità di servizio già valutata nel punto precedente, **punti 0,25.**

B) ESPERIENZA PROFESSIONALE E TITOLI PROFESSIONALI (MAX 20 PUNTI) :

- a) Espletamento di incarichi non retribuiti, previsti da leggi o regolamenti, che siano conferiti con atto formale dell'Amministrazione (Ministro, Capo di Gabinetto, Capo Dipartimento, Direttore Generale, Dirigente), con esclusione dell'attività di vigilanza nelle prove scritte di concorsi, **punti 3 per incarico;**
- b) Accesso ai ruoli del MIUR, dell'ex MPI, dell'ex MUR e dell'ex MURST mediante concorso pubblico, **punti 2;**
- c) Espletamento di incarichi di docenza, conferiti con atto formale dell'Amministrazione (Ministro, Capo di Gabinetto, Capo Dipartimento, Direttore Generale, Dirigente) ovvero conferiti dal sistema delle scuole di formazione delle amministrazioni centrali (SNA) e destinati alla formazione del personale del MIUR, dell'ex MPI, dell'ex MUR e dell'ex MURST, **punti 2 per incarico.**
- d) Idoneità conseguita in concorsi presso la Pubblica Amministrazione per qualifica o area e fascia economica pari o superiore a quella per la quale si concorre, con esclusione dell'inserimento nelle graduatorie relative a precedenti procedure di progressione economica tra le fasce all'interno delle Aree e con esclusione di quella d'accesso ai ruoli della Pubblica Amministrazione, **punti 2;**
- e) Abilitazione all'esercizio di una professione per la quale è previsto l'Albo professionale ovvero l'iscrizione in registri e/o elenchi di professionisti riconosciuti dallo Stato, **punti 2;**

C) RISULTATI INDIVIDUALI CONSEGUITI IN SEDE DI VALUTAZIONE (MAX 20 PUNTI):

Risultati individuali conseguiti in sede di valutazione per l'attribuzione dei compensi accessori, ivi comprese le fasce economiche attribuite al personale di ruolo del MIUR in servizio presso gli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, negli anni 2013, 2014, 2015. Si valuta la media dei risultati individuali conseguiti nei predetti anni, con riferimento ai coefficienti previsti nei CCNI e nei Decreti Ministeriali, adottati dal MIUR di concerto con il

Ministero dell'economia e delle finanze, relativi alla determinazione delle fasce dell'indennità di diretta collaborazione, come di seguito indicato:

- a) da 2,10 a 3, ovvero I[^], II[^], III[^], fascia economica per gli Uffici di diretta collaborazione, **punti 20**;
- b) da 1,10 a 2, ovvero IV[^] fascia economica per gli Uffici di diretta collaborazione, **punti 18**;
- c) da 0,60 a 1, ovvero V[^] fascia economica per gli Uffici di diretta collaborazione, **punti 16**;

Per i coefficienti previsti dai CCNI, i centesimi fino a 0,04 sono arrotondati per difetto; i centesimi superiori allo 0,04 sono arrotondati per eccesso. Per le fasce dell'indennità di diretta collaborazione, i centesimi fino a 0,4 sono arrotondati per difetto; i centesimi superiori allo 0,4 sono arrotondati per eccesso.

Per il personale transitato dagli Uffici di diretta collaborazione alle Direzioni generali o viceversa nel corso degli anni 2013, 2014, 2015, la valutazione è effettuata applicando: le fasce dell'indennità di diretta collaborazione per il periodo di servizio prestato presso gli Uffici di diretta collaborazione; i coefficienti previsti nei CCNI per il periodo di servizio prestato presso le Direzioni generali.

D) TITOLI DI STUDIO (*il titolo di studio superiore assorbe quello inferiore e si valuta un solo titolo per ciascuna tipologia, ad eccezione di quanto previsto nel successivo punto E) lettera a) con riferimento all'ulteriore diploma di laurea o laurea specialistica*) (MAX 20 PUNTI):

- a) Diploma di scuola secondaria di 1° grado, **punti 10**;
- b) Diploma triennale (diploma di qualifica, ecc.), **punti 12**;
- c) Diploma di maturità, **punti 14**;
- d) Laura triennale, **punti 16**;
- e) Diploma di laurea o laurea specialistica, **punti 20**.

E) TITOLI DI STUDIO POST UNIVERSITARI E PUBBLICAZIONI (MAX 20 PUNTI):

- a) Ulteriore diploma di laurea o laurea specialistica, **punti 3**;
- b) Dottorato di ricerca, **punti 3**;
- c) Corsi universitari di Specializzazione, Perfezionamento e Master universitari di II livello, **punti 3**;
- d) Master universitari di I livello, **punti 1**;
- e) Pubblicazioni edite da case editrici, per le quali sia indicato il codice ISBN, ed in riviste specializzate, per le quali sia indicato il codice ISSN, in materie che riguardano le attività istituzionali del MIUR, dell'ex MPI, dell'ex MUR e dell'ex MURST, ovvero in materie attinenti il lavoro pubblico e la Pubblica amministrazione (i lavori in collaborazione devono recare la riconoscibilità dell'apporto del candidato), **punti 1 per pubblicazione**.

tt

me      

Per la parte pubblica

Il Direttore generale della Direzione generale per
le risorse umane e finanziarie
- dr. Jacopo Greco -

Jacopo Greco

Per le Organizzazioni sindacali di categoria

F.P. CGIL

Roberto Greco

CISL F.P.

~~Roberto Greco~~ Michel Testa

UIL P.A

Stefano Pizzetti
Antonio Capponi

CONFSAL-UNSA

Luca Piana

FED NAZIONALE INTESA FP

Antonio Piana

FLP

Vito Spatuzza

lt

~~lt~~
lt



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

DFP-0072046-P-30/10/2018

Al Ministero dell'istruzione, dell'università e
della ricerca
Dipartimento per la programmazione e la
gestione delle risorse umane, finanziarie e
strumentali
Direzione generale per le risorse umane e
finanziarie – Ufficio VI
V.le Trastevere 76/a
00153 R O M A

e p.c.:

Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello
Stato / IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 – ROMA

Oggetto: Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo inerente ai criteri e le modalità di utilizzazione della quota parte del Fondo Unico di Amministrazione avente carattere di certezza e stabilità – progressioni economiche all'interno delle aree decorrenti dal 1° gennaio 2018.

Si fa riferimento alla nota di pari oggetto, trasmessa nell'ambito della procedura relativa all'accertamento congiunto previsto dall'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001.

Preliminarmente si rinvia a quanto riportato nella nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP e si fa presente quanto segue.

Si prende atto di quanto riportato nell'articolo 3, comma 2 in merito al rispetto dell'art.23 del d.lgs. n.150/2009 in quanto gli sviluppi economici saranno effettuati da non più del 50% della platea dei potenziali beneficiari.

Con riferimento all'articolo 4, comma 9 dell'ipotesi di accordo si rammenta che, ai sensi di quanto previsto all'articolo 18 del CCNL del 14 settembre 2007, i dipendenti, anche transitati da



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali

Servizio Contrattazione Collettiva

altre Amministrazioni, che abbiano goduto di una progressione economica con decorrenza 1° gennaio 2016 possono essere ammessi a partecipare alle progressioni economiche di cui all'ipotesi di accordo in esame.

Per quanto concerne la tabella dei criteri di valutazione (ex art.5) con riferimento alla lettera C si richiede che la valutazione delle prestazioni del personale di ruolo del MIUR, in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione, ai fini delle progressioni economiche avvenga, anche per questa fattispecie, esclusivamente nell'ambito di un processo metodologico strutturato ed approvato dall'Amministrazione in via unilaterale, in applicazione dell'art. 7 e seguenti del d. lgs n.150 del 2009. Sul punto, si rammenta, altresì, che ai sensi delle disposizioni del titolo II del d.lgs. 150/2009 e dell'articolo 5, comma 2, del d.lgs. 165/2001, la contrattazione collettiva integrativa non può individuare procedimenti o modelli valutativi in quanto materie rientranti nei poteri datoriali.

Con le condizioni di cui alla presente nota e di quelle riportate nell'allegato parere del Ministero delle finanze/IGOP, si rende certificazione positiva in ordine all'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto integrativo in esame.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dott. Valerio Talamo



*Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VI

Prot. Nr. *230964*
Rif. Prot. Entrata Nr. 215634
Allegati:
Risposta a Nota del: 02/10/2018, n. 65600

*Prot. 71037
24/10/18*

Roma, **24 OTT. 2018**

Ai Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva

All'Ufficio Centrale del Bilancio presso
il MIUR

OGGETTO: Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca – Ipotesi di CCNI n.4/2018 del 14 settembre 2018 concernente i criteri e le modalità di utilizzazione della quota parte del fondo risorse decentrate anno 2018 – progressioni economiche decorrenza dal 1° gennaio 2018.

Codesto Dipartimento, con la nota in riferimento, ha inoltrato l'ipotesi di accordo in oggetto, ai fini dell'attivazione della procedura di controllo *ex* articolo 40-*bis* del D.Lgs. n. 165/2001.

Tale ipotesi dispone l'utilizzo di quota parte delle risorse certe e stabili del fondo risorse decentrate anno 2018, pari ad euro 439.340,57, per il finanziamento delle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2018.

Preliminarmente, si segnala che la suddetta ipotesi di accordo, con le relative relazioni a corredo della stessa, va aggiornata, in sede di sottoscrizione definitiva, tenendo conto dei riferimenti normativi del vigente CCNL 2016-2018 - "Comparto Funzioni Centrali".

Relativamente alla decorrenza economica delle suddette progressioni economiche, fissata nella citata ipotesi al 1° gennaio 2018, si rammenta che la validità della stessa è condizionata dalla conclusione della procedura selettiva e approvazione della relativa graduatoria, che dovrà avvenire necessariamente entro la fine del corrente anno.

Si segnala, altresì, un refuso all'inizio della prima pagina, laddove la data di sottoscrizione dell'ipotesi riporta l'anno 2017 anziché l'anno 2018.

Stante le suesposte considerazioni, verificato che la ripartizione delle risorse è contenuta nell'ambito delle disponibilità del fondo risorse decentrate dell'anno 2018, considerato che l'ipotesi di accordo in esame è coerente con i vincoli dettati dalla normativa vigente nonché dai contratti collettivi nazionali, e considerato, altresì, il parere dell'Ufficio Centrale del Bilancio di cui alla nota n. 19319 del 28/09/2018, si ritiene che nulla osti al suo ulteriore corso a condizione che in sede di sottoscrizione definitiva vengano apportate le predette modifiche.

Il Ragioniere Generale dello Stato





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio I

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della funzione pubblica
Ufficio relazioni sindacali
Servizio contrattazione collettiva

Oggetto: Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca - Ipotesi di contratto collettivo integrativo inerente ai criteri e modalità di utilizzazione della quota parte del Fondo unico di amministrazione avente carattere di certezza e stabilità - progressioni economiche all'interno delle aree decorrenti dal 1° gennaio 2018.

Si riscontra la nota di pari oggetto con la quale codesto Dipartimento ha reso certificazione positiva in ordine all'ulteriore corso dell'ipotesi di contratto integrativo relativo alle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2018 a condizione che, con riferimento all'articolo 4, comma 9 dell'ipotesi medesima, fossero ammessi a partecipare alla procedura i dipendenti che abbiano goduto di una progressione economica con decorrenza 1° gennaio 2016.

Su tale indicazione formulata da codesto Dipartimento le parti contraenti, in un incontro tenutosi il 19 novembre, hanno condiviso le considerazioni che di seguito si rappresentano.

Il limite posto nel richiamato articolo 4 dell'ipotesi contrattuale fa riferimento alla potestà che il comma 5 dell'articolo 18 del CCNL 14 settembre 2007 riconosce alla contrattazione integrativa di definire i tempi di permanenza nella fascia attribuita, indicando esclusivamente un limite minimo di due anni.

In altri termini, le parti che hanno sottoscritto l'ipotesi in oggetto, hanno ritenuto che, nel rispetto del limite temporale minimo di permanenza nella fascia economica attribuita con le progressioni del 2016, il quale "non può essere inferiore a due anni", fosse possibile indicare un termine di permanenza nella fascia medesima di maggior durata.

Si chiede, pertanto, se, alla luce di quanto esposto, sia possibile dare ulteriore corso all'ipotesi di contratto integrativo relativo alle progressioni economiche con decorrenza 1° gennaio 2018 senza procedere alla modifica dell'articolo 4, comma 9, confermando, quindi, l'esclusione dalla relativa procedura selettiva del personale che abbia già goduto di una progressione economica con decorrenza 1° gennaio 2016. Eventualmente, in sede di sottoscrizione definitiva, si potrebbe specificare espressamente, al comma 1, l'obbligo di permanere per almeno tre anni di servizio nella fascia economica immediatamente inferiore a quella per la quale si intende progredire

Da ultimo, con riferimento alla seconda osservazione formulata nella citata nota di codesto Dipartimento circa la valutazione del personale in servizio presso gli Uffici di



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per la programmazione e la gestione delle risorse umane, finanziarie e strumentali

Direzione Generale per le risorse umane e finanziarie - Ufficio I

diretta collaborazione all'opera del Ministro, le parti firmatarie dell'accordo ritengono che tale modalità di valutazione sia da ricondurre, per uniformità, nell'ambito del processo metodologico stabilito dai dd.mm. 1° agosto 2017, n. 528 e 8 aprile 2016, n. 240, entrambi approvati dall'Amministrazione in via unilaterale. Anche tale espressione sarà esplicitata in sede di sottoscrizione definitiva.

Considerata l'imminente scadenza del 31 dicembre 2018, termine ultimo per la conclusione della procedura selettiva, si prega di riscontrare la presente nota con ogni cortese urgenza.

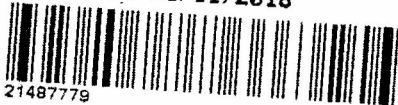
IL DIRETTORE GENERALE
Jacopo Greco



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0077235 P-
del 22/11/2018



21487779

Al Ministero dell'istruzione, dell'università e della
ricerca
Dipartimento per la programmazione e la gestione
delle risorse umane, finanziarie e strumentali
Direzione generale per le risorse umane e finanziarie
- Ufficio VI
V.le Trastevere 76/a
00153 ROMA

e p.c.:

Al Ministero dell'economia e delle
finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato /
IGOP
Via XX Settembre, 97
00187 - ROMA

Oggetto: Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca – Ipotesi di contratto collettivo nazionale integrativo inerente ai criteri e le modalità di utilizzazione della quota parte del Fondo Unico di Amministrazione avente carattere di certezza e stabilità – progressioni economiche all'interno delle aree decorrenti dal 1° gennaio 2018. Riscontro nota del 21 novembre 2018

Si fa riferimento alla nota di pari oggetto, trasmessa da codesta Amministrazione in seguito alla procedura di controllo prevista dall'art. 40-bis, comma 2, del d.lgs. n. 165/2001 sull'ipotesi di accordo succitata, da parte dello scrivente e del Ministero dell'Economia e delle Finanze/IGOP.

Al riguardo si fa presente che, l'ipotesi di accordo in argomento è stata certificata positivamente con condizioni, per cui l'Amministrazione è stata autorizzata alla sottoscrizione del contratto integrativo.

La condizione apposta nella certificazione relativamente all'applicazione dell'articolo 18, comma 5, del CCNL 14 settembre 2017 è stata necessaria in quanto nella documentazione prodotta non è stato specificato dall'Amministrazione il criterio adottato per la valutazione dell'obbligo di permanenza nella fascia immediatamente inferiore a quella per la quale si intende effettuare la progressione economica. Pertanto, sarà cura dell'Amministrazione chiarire, in sede di sottoscrizione definitiva, detto criterio esplicitando l'obbligo della *"permanenza di almeno tre anni di servizio nella fascia economica immediatamente inferiore a quella per la quale si intende progredire."*

Per quanto concerne poi la condizione afferente la valutazione del personale in servizio presso gli uffici di diretta collaborazione del Ministro, si prende atto di quanto riportato nella nota che si riscontra in merito alla specificazione nell'accordo definitivo dell'applicazione del sistema di valutazione anche per il suddetto personale.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Dott. Valerio Talamo